

"Città invisibili"

il nuovo album del cantautore
"Germano Bonaveri"

"Città invisibili" è il nuovo album in uscita del cantautore Germano Bonaveri distribuito dalla Rusty Records.

"Città invisibili", prende corpo dopo avere maturato uno stile inconfondibile di scrittura e sintesi musicale, vanta la collaborazione di Maurizio Biancani, ed artisti del calibro di Mario Arcari, Lucio Dalla e Marco Alemanno. Un album denso e poetico che si attesta come l'affermazione dell'artista quale ponte ideale tra il mondo del cantautore e la sfera della ricerca della musica come sintesi concettuale dell'espressività.

Musicalmente i brani fondono e confondono, con consapevole originalità, canzone popolare, jazz, tango, passando attraverso arretranti ritmi folk, eleganti ballate, fino a raggiungere le atmosfere raffinate ed enigmatiche degli chansonniers francesi di qualche decennio fa, ma trasposte e calate nell'universo artistico contemporaneo.

La scuola dei grandi cantautori italiani, quale Fabrizio De André, De Gregori, Guccini, Paolo Conte, Lucio Dalla ecc...oggi ha un ottimo prosecutore: la buona musica d'autore infatti trova nel bolognese Germano Bonaveri nuova linfa vitale. Cresciuto ascoltando i maestri internazionali, ma soprattutto quelli italiani, Bonaveri si è appassionato fin da giovanissimo alla musica che per lui diventa sempre più fonte di espressione poetica di quei sentimenti e di quelle emozioni che la vita riserva ad ognuno di noi. Ogni sua canzone coglie le problematiche di oggi, le elabora in poesia e le racconta in musica con voce possente che tocca l'animo di chi l'ascolta. "Città Invisibili" è il suo terzo album (secondo da solista) ispirato al famoso racconto di Italo Calvino. I tredici brani che lo compongono sono come un viaggio attraverso le numerose "invisibilità" che ci circondano ed offrono all'ascoltatore attento un invito alla riflessione. Il progetto "Città Invisibili", che è anche lo spettacolo che l'artista porta in tour quest'anno, ha già conquistato la stima di **Lucio Dalla** che in uno dei brani ha voluto apportare un valore aggiunto suonando il clarinetto. Un album da ascoltare e da vedere in concerto oppure comodamente seduti in poltrona viaggiando con la mente laddove ci conduce Germano Bonaveri.

Bonaveri nasce nel 1968 a Bologna. Fin da ragazzo si appassiona al mondo dei cantautori italiani e stranieri, iniziando anche a sperimentarsi come compositore. Il suo stile di scrittura si interseca e si determina con lo studio della filosofia e dell'alchimia. Il suo fare musica si configura da sempre come una necessità esistenziale ed i suoi testi spesso rispecchiano tale condizione, intento com'è ad indagare nelle pieghe del quotidiano vivere.